



CITTÀ NUOVA

cultura e informazione

CN+ MULTIMEDIA

RIVISTE ABBONAMENTI

libri

DONA



ACCEDI

HOME

LETTURE

CHIEDO ISTRUZIONI OGNI NOTTE

Chiedo istruzioni ogni notte

1 NOVEMBRE 2022 / di Oreste Paliotti

SU: CITTÀ NUOVA

Condividi:



Lettere nate durante il lockdown, espressione di un'amicizia "nata in mezzo alla carta"



Foto Pexels

epistolario, genere letterario che tanta fortuna ha conosciuto in passato, sembra oggi assai di moda, surclassato com'è dalle massicce ed effimere comunicazioni *social* che hanno contagiato perfino anziani giunti «sul passo estremo della più estrema età» nonché persone tenute sorde alle sirene incantatrici digitali. Niente da eccepire riguardo alla loro utilità per asmettere in tempi rapidi brevi messaggi... ma quanta zavorra anche, quanto tempo prezioso perso in banalità e vuote sentenze!

L'AUTORE



Oreste Paliotti

ultime uscite



LA LUCE VA DATA

Chiara Lubich

ACQUISTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



questo punto avrete già capito il tipo che sono io. Proprio per questo, imbartermi in un pistolario che tramite messaggi email e WhatsApp si è dipanato dall'11 dicembre 2020 al 25 ottobre 2021 durante il lockdown per la pandemia non poteva che stimolare la mia curiosità. Il tolo, già di per sé invogliante: **Chiedo istruzioni ogni notte**. L'editrice: Rubbettino. Autori e estinatori delle lettere, due professionisti legati per diverse ragioni a questa editrice alabrese: la scrittrice **Sonia Serazzi**, che con la stessa ha pubblicato romanzi come *Il cielo comincia dal basso*, *Non c'è niente a Simbari Crichi*, ... *E le ortiche c'hanno ragione*; e **Antonio avallaro**, che per Rubbettino si occupa di comunicazione ed editoria religiosa oltre a collaborare con le pagine culturali del *Quotidiano del Sud*. Due amici che dalle conversazioni professionali si sono «ritrovati a parlare di vita, di morte e di Dio, ma per farlo – avverte la erazzi anche a nome del coautore –, **abbiamo scritto di nascosto, come fanno i bimbi con i segni complessi**, che sempre rischiano di svettare in qualche ambiziosa stortura. E proprio per fuggire il rischio di tratteggiare castelli interiori sbilenchi e cammini di perfezione mai attuti, **ci siamo rassegnati a dire i nostri giorni con semplicità. Forse perché insieme ceriamo in un Dio che abita in mezzo a noi**, e che da sempre cuce pelle da aggiungere alle alle di quelli che si scoprono nudi».

tratto da questa premessa, mi sono lasciato catturare fino all'ultima lettera dagli sprazzi di ice che i due sono riusciti a scovare nella ferialità del quotidiano, andando a toccare, senza uasi parere, **gli argomenti essenziali che danno senso alla vita**. Mi resta soltanto da ascrivere, a mo' di esempio, qualcosa di questo epistolario che **parla di vite e di funerali, di mori fedeli e di monopattini, di soldati che si svegliano nel freddo e di spose modeste che ringono mazzi di foglie secche**, ma anche di stelle di carta stagnola che si sforzano di essere omete per chi cerca l'Altissimo: il tutto, espressione di un'amicizia "nata in mezzo alla carta".

ntonio: «Cara Sonia, la tua lettera riporta in un certo qual senso questa nostra conversazione l suo nucleo più vivo, ossia a quel cielo che comincia dal basso di cui hai scritto nel tuo libro, quella fede fatta di cose piccole, minute, quotidiane. In un WhatsApp che mi hai mandato ualche giorno fa mi hai detto che "la fede è sempre feriale", e subito ho pensato che gli venti fondanti della nostra fede e della nostra identità cristiana si sono consumati in una uotidianità quasi banale. Pensa all'Annunciazione, il più grande mistero della storia della alvezza: Dio che si fa uomo nel grembo di una donna. Immagino che tutto si sia svolto nella enombra della casa di Nazareth, nel segreto di una stanza: nessuno si è accorto di nulla. aravaggio nella sua *Annunciazione* raffigura Maria con ai piedi una cesta con della stoffa, rse intenta, prima dell'apparizione dell'Arcangelo, a rammentare qualche vestito o a camare. A fare quello che tutte le donne della sua età facevano ogni giorno. [...] **È talmente difficile da accettare la scarna ferialità del Cristianesimo, la sacralità dell'ordinario, che nei colli abbiamo voluto trasformare e arricchire ciò che ci appariva povero e semplice**».

onia: «... Dopo la morte di mamma ho guardato per mesi il cartello col punto esclamativo che ra stato un comandamento per me e per i miei genitori [durante il Covid-19: RESTARE VIVI!]. oi avevamo obbedito: papà suonava la pianola come alle feste, io pulivo la casa per Pasqua e amma mi passava sorridendo il detersivo migliore da spruzzare sui vetri. A cena angiammo tutti pastina con l'olio per solidarietà col dolore allo stomaco di mia madre, che itanto prendeva delle pastiglie che parevano efficaci. A tarda sera papà consegnava a sua ioglie l'unica sigaretta che le era concessa, poi gli sposini guardavano la televisione nendosi per mano con pudore: dieci dita intrecciate simulavano il riposo sullo stesso racciolo di poltrona, per non dare troppo nell'occhio. L'ambulanza l'ho chiamata io, ma mia radre non avrebbe voluto. Per cacciare in barella mamma dalla sua casa, gli infermieri hanno ovuto spostare dall'ingresso la statua del Sacro Cuore di Gesù. Da allora papà mette sempre n giglio, una margherita o un ciclamino davanti al Cristo di gesso. E quel gesto mi pare uno *abat pater* che gli vale coma professione di fede. **Restiamo vivi e con un fiore qualunque in iano, Antonio caro. È tutto quello che dobbiamo fare, un giorno dopo l'altro.**

ostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? Scopri le nostre riviste, i corsi di rmazione agile e i nostri progetti. Insieme possiamo fare la differenza! Per rformazioni: rete@cittanuova.it

**DOPO LA PANDEMIA**

Pierpaolo Donati , Giulio...

ACQUISTA**DUE O PIÙ**

Inaki Guerrero Ostolaza

ACQUISTA**UN DURO LAVORO**

Antonio Ferrara

ACQUISTA



carica l'articolo in pdf

ARGOMENTI

LETTERATURA

PAROLE CHIAVE

SENTIMENTI

CONDIVIDI L'ARTICOLO

condividi:



COMMENTA L'ARTICOLO



OMELIE SUI SALMI/I

Origene

ACQUISTA



AI GIOVANI LE CHIAVI DEL FUTURO

Città Nuova - Mensile...

ACQUISTA



SANTITÀ DELLA PORTA ACCANTO

Ekklesia - Trimestrale

ACQUISTA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

006833